

AVV. LAURA SCARRONE
VIALE MONTE NERO 82 -20135 MILANO
TEL 02/54122489 – FAX 02/54121512
laura_scarrone@tiscali.it
PEC laura.scarrone@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO
III Sezione Civile - Esecuzioni Immobiliari
Procedura Esecutiva R.G.E. N. 1953/2013 + 1273/2018
Giudice dell'Esecuzione Dott. Giuseppe Fiengo

Promosse da

CONDominio PELLEGRINO ROSSI N. 90 – MILANO, CF. 95610360158, in persona dell'Amministratore pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Gabriella Palmisano ed elettivamente domiciliato presso lo studio della stessa in Milano, Via Sottocorno n. 15

e

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA, in nome e per conto di **SIENA NPL 2018 SRL** C.F.: 14535321005, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Gabriella Baldi ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Erminia Monica Azzarito in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 50

Contro

Indicazione omessa: Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, comma 9.

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' SINCRONA MISTA**

Il Professionista delegato Avv. Laura Scarrone vista l'ordinanza di delega emessa in data 06.12.2016, comunicata in pari data e successivo provvedimento integrativo della delega del 20.11.2018, visto l'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che in data **14 Maggio 2019 alle ore 13:30** presso lo studio del professionista delegato sito in Milano, Viale Monte Nero n. 82 per gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità cartacea, nonché all'interno del portale internet <https://www.astetelematiche.it> per gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità telematica, si procederà alla **vendita senza incanto** del seguente immobile pignorato:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di Milano, Via Pellegrino Rossi n. 82, piena proprietà di appartamento composto da un locale, cucina abitabile, servizio e balcone, posto al piano quarto oltre e vano di cantina al piano seminterrato, il tutto censito al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

Foglio 73, Particella 51, Sub. 37, Cat. A/3, Piano 4-S1, classe 3, consistenza 3 vani, Rendita Euro 340,86.

Coerenze da nord in senso orario dell'appartamento:

proprietà di terzi su due lati, parti comuni vano scala, proprietà di terzi, prospetto su via Pellegrino Rossi.

Coerenze da nord in senso orario della cantina:

corridoio comune su due lati, proprietà di terzi, corridoio comune.

Con la proporzionale quota di comproprietà delle parti ed enti comuni dell'intero stabile, ai sensi di legge e di regolamento di condominio.

L'immobile è meglio descritto nella relazione del CTU Geom. Michele Bonanzinga – pubblicata, unitamente all'ordinanza di vendita, sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/> nonché sui siti www.legalmente.net, www.trovoaste.it, cui si rimanda per ogni ulteriore informazione.

Conformità catastale – urbanistica - edilizia

Il perito estimatore dichiara quanto alla conformità edilizia e catastale *“non si dichiara la conformità edilizia in quanto è stato suddiviso l'unico locale in due porzioni in difformità ai regolamenti edilizi ed igienico sanitari. E' necessaria la demolizione della parete in cartongesso ed il ripristino dello stato dei luoghi (costi stimati in circa € 2.000,00). Non si dichiara la conformità catastale in virtù degli abusi sopra segnalati. Con la demolizione della parete edificata e la chiusura della porta di comunicazione tra cucina ed il piccolo locale ricavato, lo stato dei luoghi risulterà conforme.”* (si cfr. pag. 5 della perizia pubblicata).

*

Si precisa che, per mero errore materiale nell'atto di compravendita con cui il dante causa del debitore esecutato nel 1980 è divenuto proprietario dell'immobile oggetto della presente procedura esecutiva, oggetto di compravendita risultava essere il sub. 32 anziché il sub. 37. In ogni caso, dalle verifiche effettuate, è emerso che la planimetria allegata all'atto di compravendita del 1980, nonché le coerenze ivi indicate hanno consentito e consentono comunque la corretta individuazione del bene, così come attestato dal Notaio rogante l'atto con cui il debitore esecutato, è divenuto proprietario dell'immobile oggi oggetto di pignoramento, dott. Silocchi. Si richiama comunque quanto dichiarato dal Notaio Dott. Silocchi e riportato nella relazione depositata al fascicolo della procedura esecutiva e pubblicata.

Condizioni e modalità della vendita senza incanto

- 1) La vendita avrà luogo in unico lotto.
- 2) prezzo base: € 57.000,00 – offerta minima € 42.750,00 (pari al 75% del prezzo base) – rilanci minimi € 1.000,00
- 3) la vendita avrà luogo con modalità telematica in particolare secondo le modalità della vendita sincrona mista (possibilità di presentazione delle offerte sia in formato cartaceo che in formato telematico) nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. (DM 32/2015).
- 4) Le offerte d'acquisto (non possono presentare offerte il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita) potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

● Offerta presentata con modalità cartacea:

L'offerta dovrà essere redatta, in carta legale con marca da € 16,00, posta in busta bianca (totalmente anonima e non compilata in nessuna parte) chiusa, e dovrà essere presentata presso lo Studio del professionista delegato in Milano, Viale Monte Nero n. 82, **esclusivamente nei giorni feriali nei seguenti orari: 9:00 - 13:00 e 15:00 - 19:00 e comunque entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 13 Maggio 2019.**

La dichiarazione di offerta, regolarmente sottoscritta, dovrà contenere le generalità complete dell'offerente.

- se l'offerente è persona fisica, deve indicare le proprie generalità complete (cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale, indicazione del regime patrimoniale della famiglia, se coniugata (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione ex art. 179 c.c.), e dovrà essere corredata da copia del documento di identità e del codice fiscale;

- se l'offerente è persona giuridica, dovrà indicare denominazione o ragione sociale, sede, n° di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA e generalità del rappresentante legale, e allegare certificato della CCIAA in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, nonché fotocopia del documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante della società medesima.

- In caso di offerta in nome e per conto di un minore, dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerente dovrà dichiarare la residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano, ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria.

Gli offerenti dovranno contestualmente prestare cauzione per un importo pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "PEI 1959/2013 AVV. SCARRONE LAURA". Detto assegno dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta. Si precisa che in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente, la cauzione verrà trattenuta.

La dichiarazione di offerta dovrà contenere altresì i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è formulata e l'indicazione del prezzo.

L'offerta dovrà contenere l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita.

Potranno partecipare alla vendita senza incanto: l'offerente in proprio, personalmente; l'avvocato munito di procura speciale (atto pubblico) in nome e per conto dell'offerente; l'avvocato che agisce per persona da nominare.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte presentate da un procuratore speciale che non sia avvocato e quelle presentate dall'avvocato in qualità di rappresentante dell'offerente privo della procura speciale notarile e/o munito di mero mandato alle liti.

● Offerta presentata con modalità telematica:

La dichiarazione di offerta andrà formulata tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del Gestore della Vendita <https://www.astetelematiche.it>, e andrà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 13 Maggio 2019.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA se presente, domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente:

° se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione ex art. 179 c.c. per i casi ivi disciplinati);

° se l'offerente è persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della CCIAA in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente);

° in caso di offerta in nome e per conto di un minore, la stessa dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerente dovrà dichiarare la residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano, ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria.

~~L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;~~

- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- il numero o altro dato identificativo del lotto;

- la descrizione del bene;

~~l'indicazione del referente della procedura;~~

- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

- il prezzo offerto, le forme e i modi di pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

- l'importo versato a titolo di cauzione che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;

- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;
- espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita in ogni sua parte nonché di qualsivoglia integrazione della stessa;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4, o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

Nel caso in cui l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato Italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità Fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale.

In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnate, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code del International Organisation for Standardization;

- il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva PEI 1959/2013 AVV. SCARRONE LAURA al seguente IBAN: IT 29 E 01005 01773 000000005273 per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il suddetto bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta;

- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

a) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata

oppure

b) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

1. l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;

2. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (si precisa che la modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta di cui alla lett. b) sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM 32/2015)

- il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione;

- all'offerta dovranno essere allegati:

a) La documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

c) Se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del Registro delle Imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

e) Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per Legge (attualmente pari ad € 16,00) con modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i servizi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, 1° comma, DM 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, 1° comma, DM 32/2015, l'offerta s'intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata dal mittente e, in tale eventualità, - e in ogni caso di mal funzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al delegato di prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore all'offerta minima come sopra determinata o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. In caso di offerta telematica, l'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il Professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura.

I creditori potranno proporre istanze di assegnazione del bene al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni.

Svolgimento della vendita senza incanto

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità cartacea, saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti. In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica <https://www.astetelematiche.it>, dove verranno inserite anche le offerte pervenute con modalità cartacea.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riserva del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato per la vendita in oggetto accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute - almeno 30 minuti prima delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

in caso di offerta unica.

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta come sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente,

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta, ma inferiore al predetto prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss c.p.c.;

In caso di pluralità di offerte:

alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide:

- gli offerenti per via telematica, formulando le offerte in aumento esclusivamente per via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- gli offerenti per via analogica comparando personalmente all'udienza di vendita avanti professionista delegato alla vendita.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, con le seguenti precisazioni:

- a) per le offerte con modalità analogiche, il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati sulla busta al momento del deposito o della ricezione dell'offerta dal professionista delegato;
- b) per le offerte depositate con modalità telematiche, il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, comma 1 e 15, comma 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Il professionista delegato inserirà nel portale del gestore della vendita telematica come sopra indicato e renderà visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi a lui.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste ed esaminate le offerte telematiche, dell'istanza di assegnazione se presente.

L'aggiudicatario entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione dovrà versare direttamente al creditore fondiario SIENA NPL 2018 Srl quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 41 TUB dedotte le somme che, entro il medesimo termine, dovrà versare al delegato a titolo di spese in prededuzione, dedotta la cauzione. A tal fine l'istituto di credito fondiario è invitato a depositare presso lo studio del delegato, nei 15 giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo, apposita nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento.

L'aggiudicatario, sempre entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà corrispondere al delegato ai sensi dell'art. 2, VII comma D.L. 227 del 15.10.2015 la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le spese relative al trasferimento immobiliare.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso, dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Condizioni generali di vendita

~~Gli immobili vengono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° comma DPR 380/2001 e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni).~~

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a

misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o restituzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

Spese condominiali – art. 63 disp. att. c.c.

L'aggiudicatario sarà obbligato, in solido con l'esecutato, al pagamento delle eventuali spese condominiali non versate relative soltanto all'anno in corso ed a quello precedente alla vendita ai sensi dell'art. 63 disp.att.c.c..

Custode giudiziario dell'immobile

Custode giudiziario è stata nominata la SIVAG che potrà fornire maggiori informazioni al seguente numero 02/26952007 dalle 14:00 alle 17:30, all'indirizzo e-mail immobiliare@sivag.com e sul sito internet www.sivag.com

Stato occupativo dei beni

L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo. Sono in corso le operazioni di liberazione.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si fa rinvio agli altri documenti pubblicati – ordinanza del Giudice dell'esecuzione, perizia, planimetria, rilievi fotografici – che dovranno essere consultati per steso dagli offerenti e, comunque, dal momento della pubblicazione, si intenderanno integralmente conosciuti.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il Custode ed il Professionista Delegato.

Si avvisa, infine, che tutte le attività le quali, ai sensi dell'art. 571 e ss cpc, debbono essere compiute in cancelleria o avanti il Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni

Milano, li 04.03.2019

Avv. Laura Serrone